



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

"PER LA SCUOLA"

Competenze e ambienti per l'apprendimento

Note esplicative

FESR



1. Premessa

Si pubblicano le presenti Note esplicative su alcuni aspetti riguardanti l'inserimento dei dati in GPU che necessitano di maggiori chiarimenti in merito. Si informano gli utenti che la presa visione delle Note viene richiesta subito dopo aver effettuato il login, mentre dalla sezione di "Gestione dei progetti FESR" saranno sempre e comunque scaricabili dall'icona a .

2. Note esplicative

ATTENZIONE:

si prega di prendere visione dei seguenti chiarimenti in merito alla compilazione dei Progetti FESR:

A. CIG

Si ricorda che ogni procedura di acquisizione deve avere un suo specifico CIG: ogni procedura di acquisizione, sia essa relativa a forniture, pubblicità, adattamenti edilizi, addestramento o all'uso delle attrezzature deve avere quindi un CIG di riferimento che sarà poi riportato nella fattura emessa dal fornitore.

B. Comunicazione MIUR Prot. m. 8926 del 28/06/2016

In merito alla Comunicazione del MIUR Prot. N. 8926 del 28/06/2016 si evidenzia il fatto che devono seguire l'indicazione segnalata **SOLO** quei casi in cui con un unico bando di gara (o comunque per un CIG) sono stati acquistati oltre alle forniture anche le spese generali relative a piccoli adattamenti edilizi e/o a pubblicità e/o addestramento all'uso delle attrezzature. Si specifica che le operazioni da effettuare sono le seguenti:

1. azzerare le voci di costo di queste spese generali;
2. inserire l'importo nell'elenco delle forniture a cui si riferiscono. L'inserimento nell'elenco delle forniture avviene scegliendole dal menù a tendina (si riconoscono perché tra parentesi vengono descritte come spese generali).

Per tutti gli altri casi, ovvero per coloro che hanno previsto di contabilizzare le voci di costo delle spese generali con specifiche procedure di bando o affidamento diretto, oppure per coloro che utilizzano risorse economiche proprie gli importi delle spese generali, non devono essere variati, ma rimangono quelli convalidati nella fase di gestione.

C. Termine attività negoziale

La sezione contiene un riepilogo complessivo di tutti gli importi inseriti nel sistema: importi aggiudicati (+ eventuali quinti d'obbligo), importi delle forniture, importi delle relative spese generali e consente la chiusura delle attività negoziali, ossia inibisce l'inserimento di nuovi bandi di gara nel sistema.

Affinché possa essere convalidata la chiusura delle attività negoziali è necessario che “**Importo utilizzato (Bandi)**” sia congruente con “**Importo effettivo (Forniture)**” e, ovviamente, che non venga superato l’importo autorizzato del progetto. Fino a quando le voci non saranno tra di loro allineate non sarà possibile convalidare la chiusura del progetto. Pertanto, in presenza di errori il sistema li evidenzia con un pallino di colore rosso.

L’incongruenza potrebbe derivare dal fatto che l’”**Importo effettivo**” delle forniture è maggiore dell’”**Importo utilizzato**” dei bandi di gara inseriti. In questo caso per poter proseguire con l’inserimento dei dati sarà opportuno:

1. richiedere lo sblocco del collaudo, se inserito;
2. richiedere la rimozione della convalida delle forniture;
3. correggere le forniture;
4. convalidare nuovamente le forniture aggiornate.

Invece, nel caso in cui l’”**Importo utilizzato (Bandi)**” sia maggiore dell’”**Importo effettivo (forniture)**” il sistema riporta un pallino di colore giallo per segnalare che nel totale dell’”**Importo utilizzato (Bandi)**” sono conteggiate anche, in toto o in parte, le spese generali oltre alle forniture. Flaggando sulla voce:

☐ “L’importo delle gare+spese generali è maggiore di quanto deve essere erogato. Confermi che nell’importo delle gare vengono pagate anche (in toto o in parte) le spese generali?”

sarà poi possibile procedere con la conferma della chiusura della sezione “Termina attività negoziale”.

ATTENZIONE: si prega di verificare che tra le procedure di gara siano stati inseriti anche i bandi/affidamenti relativi alle spese generali.

D. Quinto d’Obbligo

Le condizioni minime necessarie per poter usufruire del c.d. principio del quinto d’obbligo sono due:

- a) deve essere stato esplicitamente previsto in fase di emanazione del bando di gara (le ditte che hanno presentato le offerte devono quindi essere state informate all’atto della richiesta a presentare un’offerta).
- b) deve sussistere un’economia risultante dal ribasso d’asta della gara (*base d’asta - importo aggiudicato*): l’importo massimo di questa economia che può essere utilizzato tramite quinto d’obbligo è il 20% dell’importo aggiudicato.

Cio’ premesso possono verificarsi due situazioni:

- Nel caso in cui l’economia risultante dal ribasso d’asta fosse minore del valore del 20% dell’importo aggiudicato, la scuola deve utilizzare **solo la quota parte disponibile anche se inferiore al 20%**

Esempio: base d’asta 10.000,00 €, importo aggiudicato 9.000 €
→ valore economia 1.000,00 < quinto d’obbligo (1.800 euro)

→ la scuola aumenta le forniture fino al valore di 1.000,00 e **in nessun caso** può sommare ai 1.000 euro eventuali economie derivanti dal progetto, ossia derivanti dalla riduzione di una o più spese imputate al progetto.

- Nel caso in cui l'economia risultante dal ribasso d'asta fosse maggiore del valore del 20% dell'importo aggiudicato la scuola deve scegliere come procedere:
 - I. Se applica il quinto d'obbligo, l'eventuale parte di economia rimanente non può essere ulteriormente spesa
ES. base d'asta 10.000,00 euro, importo aggiudicato 5.000
valore economia 5.000,00 > quinto d'obbligo (1.000 euro)
la scuola utilizza 1.000 euro per l'aumento delle forniture ma non può più spendere i residui 4.000.
 - II. Se non applica il quinto d'obbligo, può procedere all'attuazione di una ulteriore e distinta procedura di acquisizione (quindi con relativo CIG diverso alla prima gara), potendo così impiegare tutto l'importo dell'economia generata dal ribasso d'asta per l'acquisto di ulteriore attrezzature.

E. Convalida forniture nella sezione Gestione forniture

Si ricorda che le forniture possono essere aggiornate in qualsiasi momento, purché non siano state convalidate. Il pulsante **Convalida finale**, che si visualizza dopo il primo aggiornamento, serve solo ed esclusivamente per il collaudo delle forniture, ovvero si potrà procedere ad effettuare le operazioni di collaudo e di chiusura del progetto solo se le forniture sono state convalidate.

ATTENZIONE: in fase di collaudo il sistema controllerà che gli importi delle forniture (importi effettivi) siano minori o uguali agli importi utilizzati (aggiudicati e per i quali si effettua il collaudo). In caso di incongruenze il sistema richiederà la correzione delle forniture. Se quest'ultime fossero state convalidate molto prima della chiusura di tutte le gare e con importi superiori rispetto a quanto in realtà sia stato aggiudicato, sarà necessario richiedere, tramite ticket apposito, l'Annullamento della convalida e rimodulare le forniture con gli importi utilizzati (aggiudicati). A tale scopo si consiglia di cliccare sul pulsante **Convalida finale** dopo che siano state inserite e aggiudicate tutte le procedure di gara. Così facendo qualora gli importi effettivi delle forniture dovessero superare gli importi utilizzati (ossia quelli aggiudicati) sarà ancora possibile procedere con la rimodulazione e aggiornamento degli importi delle forniture stesse.